

**A.N.C.E. TERAMO**

c.a. Presidente

Dott. Raffaele Falone

[aceter@tin.it](mailto:aceter@tin.it)

e, p.c.

**UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE**

c.a. Direttore

Ing. Marcello D'alberto

[usr2016@regione.abruzzo.it](mailto:usr2016@regione.abruzzo.it)

[usr2016@pec.regione.abruzzo.it](mailto:usr2016@pec.regione.abruzzo.it)

**ORDINE GEOLOGI DELLA REGIONE ABRUZZO**

c.a. Presidente

Nicola Tullo

[segreteria@geologiabruzzo.it](mailto:segreteria@geologiabruzzo.it)

[geologiabruzzo@arubapec.it](mailto:geologiabruzzo@arubapec.it)

**ANIEM TERAMO**

c.a. presidente

Paolo De Santis

[aniemteramo@aniem.it](mailto:aniemteramo@aniem.it)

**API EDIL**

c.a. Presidente

Alfonso Marcozzi

[info@apiteramo.it](mailto:info@apiteramo.it)

**V SETTORE – LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE**

Comune di Teramo

c.a. Dirigente

[affarigenerali@comune.teramo.pecpa.it](mailto:affarigenerali@comune.teramo.pecpa.it)

***Oggetto: nota congiunta di precisazione alle dichiarazioni riportate nel tavolo operativo per la Ricostruzione del 16.11.2018.***

Gentile Presidente Falone,

abbiamo ascoltato quanto da lei riportato nella seduta in oggetto richiamata e, successivamente, abbiamo letto quanto pubblicato, peraltro unicamente rispetto al resto dei media, sul quotidiano "La Città" del 17/11/2018, a pag. 7.

In estrema sintesi l'ANCE riterrebbe che la lunga tempistica sul rilascio (del contributo) delle pratiche per la Ricostruzione a seguito del sisma 2016, è da ascrivere agli errori che i (tecnici) progettisti commetterebbero nella redazione delle pratiche stesse.

Orbene Presidente, stante la gratuità e l'arbitrarietà dell'affermazione, le categorie professionali, nel respingere le critiche mosse, intendono precisare e ricordarle quanto segue:

- i tecnici che oggi presentano le pratiche per la Ricostruzione 2016 hanno già lavorato avendo a che fare con le pratiche del sisma 2009 con egregi risultati ed hanno pertanto acquisito, senza ombra di dubbio, esperienza specifica in materia di ricostruzione;
- gli stessi tecnici sopra indicati si trovano ad operare in altre Regioni colpite dal sisma 2016 senza riscontrare problematiche del tenore di quelle teramane o abruzzesi in genere;
- allo stato attuale la maggior parte delle pratiche presentate è di tipo "B" – danni lievi, per cui non dovrebbero presentarsi problematiche particolarmente complicate. Appare davvero poco verosimile che una paventata impreparazione "tecnica" possa interessare tali pratiche.

Nel rammaricarci per quanto esternato dalla Sua associazione, anche in questa occasione vogliamo rimarcare ciò che effettivamente è emerso nella seduta del 16.11.2018 ovvero il carattere fortemente collaborativo di tutti gli attori del Tavolo.

Presidente, la Ricostruzione 2016 è argomento che siamo sicuri sia alla cura e all'attenzione di tutti, lei compreso, perché ne va della salute di interi territori fatti di città, persone, lavoro e qualità della vita di cittadini colpiti dalla sciagura del terremoto. Confidiamo in una sua riflessione e in una sua revisione del giudizio sui tecnici.

Noi tutti siamo consci della stima reciproca per cui, Presidente, ci piace pensare che in realtà lo abbia già fatto.

Cordialmente.

Ordine degli Architetti PPC  
della provincia di Teramo

Il Presidente

Arch. Raffaele Di Marcello



Ordine degli Ingegneri  
della provincia di  
Teramo

Il Presidente

Ing. Agreppino Valente



Il Presidente  
Geom. Cristian Grazioplena

